



RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026

Care Colleghe e colleghi,

la presente relazione accompagna il Bilancio di Previsione 2026 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento e vuole essere, prima ancora che un adempimento formale, un momento di condivisione del percorso che stiamo facendo insieme:

- i risultati raggiunti nel 2025,
- le sfide – anche economiche – che ci attendono nel 2026,
- le scelte strategiche che come Consiglio vi proponiamo di sostenere.

Il 2025 è stato un anno intenso e di svolta: abbiamo lavorato su più fronti – **digitale, formativo, istituzionale e identitario** – per costruire le basi di un Collegio più moderno, più aperto al territorio, più utile agli iscritti.

Il 2026 sarà, inevitabilmente, l'anno del **consolidamento** e **dell'assunzione di responsabilità**: molte delle scelte fatte richiedono ora di essere sostenute anche sul piano economico, con un bilancio che deve restare prudente ma non rinunciare a investire sul futuro della categoria.

1. Uno sguardo d'insieme dove siamo e dove vogliamo andare

A livello nazionale è in corso la definizione della **legge delega per la riforma delle professioni tecniche**, che rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare e rendere più chiaro il ruolo del geometra nel sistema tecnico italiano.

La **Laurea Professionalizzante LP01**, già attiva in numerosi atenei, è ormai il riferimento per la formazione del geometra del futuro. Il rischio è evidente: una riforma scritta "male" o senza il dovuto coinvolgimento dei territori potrebbe creare sovrapposizioni o ridurre lo spazio della nostra professione.

Per questo il 2026 sarà un anno **decisivo**: dovremo far sentire la nostra voce nei tavoli nazionali e continuare a lavorare con le istituzioni locali per portare la LP01 **anche in Trentino**, con un percorso formativo che dialoghi con le esigenze del nostro territorio.

Sul fronte normativo, due temi continuano a intersecare il nostro lavoro:

- la **Legge 49/2023 sull'equo compenso**, che avrebbe dovuto consolidare la dignità economica delle professioni intellettuali, ma che fatica a essere realmente applicata nel nostro territorio, dove troppo spesso si continua a ragionare solo sul prezzo più basso
- la cosiddetta “**Salva Casa**” **trentina**, che ha aperto una nuova stagione di confronto su tolleranze costruttive, distanze, regolarizzazioni edilizie e catastali, coinvolgendo il Collegio, i tecnici comunali e l'Ordine degli Avvocati

In questo scenario, il ruolo del Collegio non è solo di **adattarsi** alle norme, ma di **incidere**, portando competenze tecniche e proposte concrete ai tavoli istituzionali.

Quello che si sta per concludere è stato un anno intenso per l'intero consiglio che ci ha dato molte soddisfazioni.

Per gli amanti dei numeri, sono oltre 200 gli eventi che hanno visto la presenza di uno o più consiglieri, in media uno ogni 2,5 giorni, che ci hanno visti protagonisti in provincia, nel Triveneto e anche extra Triveneto, per un totale oltre 2500 ore dedicate alla rappresentanza e all'amministrazione della categoria, oltre ad una serie di eventi formativi legati agli adempimenti specifici dell'istituzione.



Per consentire di gestire il maggiore impegno a favore della categoria e l'organizzazione interna, le sedute di consiglio e gli incontri più o meno formali dell'intero consiglio, nel 2025, sono stati 17, oltre ad un ormai quasi quotidiano scambio di messaggi attraverso strumenti più smart, che consentono di velocizzare alcuni processi organizzativi

e decisionali. Alcuni di questi eventi sono stati pubblicati sulle pagine social del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento e sul canale WhatsApp .

2. I principali risultati raggiunti nel 2025

2.1. “Orizzonte Digitale”: nuovo sito, nuovi gestionali, nuova identità

Il 2025 è stato l'anno di “**Orizzonte Digitale**”. Abbiamo affidato l'incarico per il **nuovo sito istituzionale**, conforme alle linee guida AGID e ai requisiti di sicurezza dell'ACN, e abbiamo rivisto profondamente l'**alberatura dei contenuti**, integrandola con i nuovi **gestionali cloud** del Collegio.

L'obiettivo è trasformare il portale da semplice “vetrina” a **strumento operativo** per gli iscritti e punto d'incontro con i cittadini.

In parallelo abbiamo lavorato alla **nuova identità visiva** del Collegio, con la presentazione del **nuovo logo** durante l'evento “Orizzonte Digitale 2025”: non cancelliamo la nostra storia, ma la raccontiamo con un linguaggio più contemporaneo.

2.2. Progetto Scan-UP e Laser Scanner BLK2Go

Un altro pilastro del 2025 è stato il **progetto Scan-UP**, nato dall'acquisto del **Laser Scanner Leica BLK2Go**, reso possibile anche grazie al contributo della **CIPAG**.

Scan-UP non è un semplice noleggio commerciale, ma uno **strumento di avviamento professionale**:

- il contributo richiesto è solo un **rimborso spese**
- l'iniziativa è rivolta **prioritariamente ai giovani iscritti**, per avvicinarli alle tecnologie di rilievo 3D e alla progettazione BIM senza dover sostenere subito investimenti molto gravosi
- è previsto un **percorso formativo strutturato** (corso obbligatorio, regolamento d'uso, tutoraggio interno)

I feedback raccolti dai colleghi che hanno già utilizzato il BLK2Go sono molto positivi, sia per la qualità dello strumento, sia per l'impatto concreto sul modo di lavorare.

2.3. LP01 in Trentino

Nel 2025 abbiamo intensificato i rapporti con la **Provincia Autonoma di Trento** e con il mondo accademico per favorire l'istituzione della **LP01** anche in Trentino.

Sono stati coinvolti:

- il Vicepresidente/Assessore competente per l'Università **Achille Spinelli**
- i Consiglieri provinciali e colleghi **Carlo Daldoss e Christian Girardi**

- il Presidente CNG **Paolo Biscaro** e il Consigliere **Matteo Parisi**
- gli istituti scolastici del territorio, in particolare i CAT

È un percorso che **non si esaurisce nel 2025**: il 2026 sarà l'anno in cui dovremo trasformare le relazioni costruite in **progetti concreti**, anche in sinergia con i **Periti Industriali**.

2.4. RPTT, “Salva Casa” e formazione condivisa

La collaborazione con la **Rete delle Professioni Tecniche Trentina (RPTT)** si è ulteriormente rafforzata:

- sono stati pianificati percorsi formativi congiunti su temi abilitanti: prevenzione incendi, coordinamento sicurezza, certificazione energetica, ecc.
- si è avviato un confronto stabile con i **tecnici comunali** e l'**Ordine degli Avvocati** sui temi della “**Salva Casa**” trentina

Si sta così costruendo un linguaggio più omogeneo tra professionisti privati, tecnici pubblici e giuristi, con benefici concreti nella gestione quotidiana delle pratiche.

2.5. “Ogni parcella racconta il valore della nostra professione”

Un filone centrale del 2025 è stato il **giro di incontri** dedicato al tema del giusto compenso:

“Ogni parcella racconta il valore della nostra professione”.

L'obiettivo è uscire dalla logica del ribasso sistematico e proporre un metodo basato su:

- analisi dei **costi reali di studio** (costi fissi, variabili, ore uomo, responsabilità)
- scomposizione dell'incarico in attività secondo la logica **WBS (Work Breakdown Structure)**
- collegamento con i parametri dell'**equo compenso** e del **D.M. Parametri**, in modo da costruire offerte sostenibili, trasparenti e difendibili

Questo percorso continuerà nel 2026, perché la **dignità economica** della professione è un tassello fondamentale della sua stessa sopravvivenza.

2.6. “Viaggi del sapere” e rapporti con Catasto e Libro Fondiario

Il 2025 ha confermato il valore delle iniziative di “**Viaggi del sapere**”:

- dopo la visita al **Tunnel del Brennero** nel 2024
- nel 2025 si è svolta la visita al **MOSE di Venezia**, momento di formazione tecnica e di coesione tra colleghi

Parallelamente, sono proseguiti gli incontri tecnici con **Catasto e Libro Fondiario**, ospitati nella sede del Collegio, che rimane un punto di riferimento per il confronto tra professioni tecniche e amministrazione provinciale.

3. Progetti strategici 2026

3.1. Nuovo portale e digitalizzazione dei processi

Nel 2026 vedremo finalmente in funzione il nuovo portale del Collegio, completamente in cloud, integrato con i gestionali e progettato per semplificare le principali pratiche (iscrizioni, cancellazioni, aggiornamento dati, richieste certificati), garantire maggiore trasparenza e ospitare servizi dedicati come “Amico Geometra”, prenotazioni appuntamenti e sportello digitale.

3.2. Scan-UP: fase di piena maturità

Il progetto Scan-UP entrerà nella sua fase di piena maturità: proseguiranno i corsi di formazione e tutoraggio sull'uso del BLK2Go, continuerà la logica di priorità ai giovani e di accompagnamento progressivo verso l'autonomia nell'acquisto di strumentazione propria, verranno raccolti e sistematizzati casi studio e buone pratiche.

3.3. Geo-AI: intelligenza artificiale al servizio degli iscritti

Il 2026 sarà anche l'anno che potrebbe vedere l'avvio del **progetto Geo-AI**, un servizio dedicato agli iscritti che sfrutti le potenzialità dell'intelligenza artificiale per supportare l'analisi dei vincoli edilizi e urbanistici, facilitare la gestione di pratiche catastali e tavolari complesse e aiutare nella predisposizione di relazioni tecniche, stime e relazioni di conformità. E' progetto strategico a servizio della categoria, ma soprattutto un beneficio diretto a supporto della libera professione. Non esiste nulla di questo genere e non vorremmo stare ad aspettare per poi adattarci a qualcosa di costruito sulla base altrui.

E' un progetto lungimirante e impegnativo sotto il profilo economico ma che richiederà dedizione e costanza da parte di tutti e per questo potremmo passare attraverso una consultazione degli iscritti per l'approvazione del progetto. L'obiettivo è quello di costruire una AI dedicata ed efficiente customizzata sulla realtà trentina da mettere a disposizione degli iscritti e non solo, magari anche alle istituzioni.

3.4. Comparabili Italia e banca dati trentina

Un altro progetto avviato nel 2025 e destinato a concretizzarsi nel 2026 è la collaborazione con Comparabili Italia, per la creazione di un portale dedicato ai comparabili immobiliari anche per il nostro territorio, in collaborazione con il Servizio Catasto, il Tavolare

e APRIE. È un investimento in conoscenza condivisa: avere dati migliori significa poter lavorare meglio, per tutti.

3.5. LP01, legge delega e riforma della professione

Sul fronte della LP01 e della riforma della professione, il 2026 ci vedrà impegnati sia a livello locale, per proseguire il percorso con la Provincia, le scuole e le università, sia a livello nazionale, per contribuire, tramite il CNG e il Comitato del Triveneto, al dibattito sulla legge delega, affinché le competenze dei futuri geometri laureati siano definite con chiarezza e forza.

3.6. Ristrutturazione della sede

Dopo avere lavorato sull'infrastrutturazione informatica e sulla sala corsi, il 2026 sarà anche l'anno della ristrutturazione di una parte della sede: ampliamento della sala del Consiglio, ridefinizione di alcuni spazi, adeguamento degli ambienti alle esigenze di una attività ormai quotidiana fatta di riunioni, commissioni, tavoli tecnici e momenti di formazione ristretta.

Questi interventi saranno finanziati attingendo ai fondi di riserva, senza gravare sulle spese correnti.

4. CONTESTO ISTITUZIONALE, NORMATIVO e PROGRAMMATICO

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati è un Ente Pubblico Non Economico. Questo significa che, oltre a rappresentare e tutelare la categoria, siamo tenuti al rispetto di una serie di obblighi normativi che, negli ultimi anni, sono diventati sempre più complessi e stringenti:

4.1. Obblighi Normativi

4.1.1. Privacy (GDPR) e Anticorruzione:

La conformità alle normative GDPR e alle disposizioni anticorruzione richiede aggiornamento continuo di procedure, regolamenti interni, informative, formazione del personale e dei consiglieri;

4.1.2. Linee guida AGID e richieste dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN):

Le procedure prevedono il continuo aggiornamento e la digitalizzazione dei flussi documentali, l'implementazione di sistemi di sicurezza informatica

avanzati e l'adeguamento alle richieste tecniche per la gestione delle piattaforme digitali.

Questi adempimenti assorbono tempo, energie e risorse, ma sono il presupposto per mantenere la credibilità istituzionale e la legittimazione pubblica del nostro ruolo.

4.2. La Tenuta dell'Albo

La gestione dell'albo professionale è una delle responsabilità centrali del Collegio. Questo impegno comporta:

- verifiche regolari della conformità degli iscritti ai requisiti formativi e deontologici.
- Aggiornamenti periodici per garantire la trasparenza e la correttezza dei dati.
- Monitoraggio delle attività degli iscritti per prevenire irregolarità e tutelare la categoria.

Il nuovo gestionale albo, interamente in cloud in conformità al **Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA**, adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con il Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024, sarà per tutti operativo con il nuovo sito dal 01 gennaio 2026, alla data attuale è in corso il travaso dei dati.

Il C.G e G.L. della provincia di Trento conta 880 (al 24.11.2025) iscritti per l'anno 2025 dei quali circa 780 esercitano la libera professione e una novantina sono iscritti al solo albo.

Gli iscritti all'albo dei praticanti sono 19 (al 24.11.2025) e stanno svolgendo attività tecnica presso studi professionali.

4.3. Consiglio di Disciplina

Il lavoro del **Consiglio di Disciplina**, in questo contesto, è stato determinante nel garantire il rispetto delle regole e nel promuovere un comportamento professionale corretto tra gli iscritti. Il lavoro di questa istituzione, a nostro parere, è molto particolare ed estremamente delicato in quanto va ad interferire con scelte e avvenimenti strettamente legati alla vita privata e professionale degli iscritti. L'approccio che il presidente e il suo consiglio ha dato all'istituzione è estremamente pragmatico per garantire equità e imparzialità dei trattamenti.

Siamo fermamente convinti che questo impegno vada riconosciuto anche dal punto di vista economico e per questo sono stati mantenuti, anche per il 2025, gli stessi parametri economici di rimborso spese ai componenti del consiglio di disciplina, attraverso l'erogazione di quota fissa annuale oltre alle spese vive.

4.4. Commissioni consultive del Collegio

Il 2026 vedrà un'implementazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni consultive, rafforzando il ruolo del Collegio come stakeholder di rilievo sociale sul territorio. Questo approccio favorirà il consolidamento della nostra presenza e il miglioramento delle relazioni istituzionali, garantendo un maggiore impatto nelle scelte che riguardano la nostra professione.

A livello locale, le commissioni del Collegio hanno svolto un lavoro prezioso per affrontare temi specifici e proporre soluzioni innovative.

4.4.1. Commissione Giovani:

Siamo convinti che la commissione Giovani sia la vera fucina per i nuovi amministratori del collegio e non solo. La chiara dimostrazione è stata la partecipazione attiva agli eventi CIPAG del 2025, per capire quale potrebbe essere la "Cassa del domani". I giovani professionisti Trentini si sono messi in luce per la preparazione, formazione e lungimiranza nei tavoli OST a Padova e nell'evento di valutazione a Jesolo. Dalla commissione Giovani del collegio è uscito anche il rappresentante regionale della commissione Giovani Nazionale del CNG.

4.4.2. Commissione Protezione Civile:

Nel 2025 si è svolto il corso Agibilitatori all'interno del Nucleo Tecnico Provinciale che ha dato la possibilità di partecipare per la prima volta in provincia anche a Geometri e Geologi. Sono entrati a far parte del NTP anche Periti Industriali, Agrari e Agronomi e Forestali, attraverso la firma delle ultime convenzioni avvenuta durante la settimana della protezione civile. Nel 2026 è in programma un corso per agibilitatori avanzato per le "Grandi Luci", anche questo molto atteso per garantire una maggiore professionalità alla compagine tecnica della Protezione Civile Trentina.

4.4.3. Commissione Urbanistica:

La commissione Urbanistica è stata coinvolta a seguito del recepimento della c.d. norma “Salva Casa” trentino e della successiva circolare esplicativa. Questo lavoro è stato particolarmente impegnativo e coinvolgente anche per la partecipazione al tavolo di lavoro tra RPTT, Associazione dei tecnici Comunali e Ordine degli Avvocati.

4.4.4. Commissione Catasto:

Anche nel 2025 sono proseguiti nella sede del Collegio Geometri, gli incontri congiunti tra tutte le professioni tecniche e i vertici provinciali del Catasto e Libro Fondiario. Dobbiamo riconoscere al dirigente dott. Diego Castelli e ai suoi funzionari una grande capacità di ascolto e di operatività, pur operando in un contesto nel quale il turnover dei vari referenti e direttori ha creato innegabili disservizi.

A livello Nazionale, è proseguito il lavoro della commissione del CNG nella quale è presente un nostro delegato in rappresentanza della Regione TTAA.

4.4.5. Commissione Parcelle e Competenze Professionali

La commissione parcelle e competenze continuerà il servizio di consulenza agli iscritti anche per il 2026 con l'obiettivo di fornire un supporto operativo agli iscritti nella predisposizione delle parcelle, che non potranno più essere vidimate come in passato. La commissione fornirà inoltre supporto per la “verifica di competenza progettuale” ai colleghi cercando di ridurre al minimo le probabilità di contenzioso.

4.4.6. Esami di stato abilitanti all'esercizio della professione e corso di preparazione.

Nel 2025 si è insediata una sola commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione con un totale di 13 iscritti, che inizieranno l'esame di abilitazione alla libera professione il giorno 20 novembre 2025 in presenza con la formula dei due scritti e il successivo esame orale.

Per l'anno 2025 il Consiglio ha organizzato, in collaborazione con la Dimensione Professionisti e con l'ausilio di liberi professionisti che si sono resi disponibili alla docenza a costi contenuti, un corso di preparazione agli esami di complessive 68 ore ad un prezzo di € 150,00 frequentato da 20 candidati tra Trento e Bolzano,

novità assoluta che denota la grande collaborazione e stima tra i due collegi della regione.

4.5. Dimensione Professionisti - FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Il Collegio dei Geometri e Dimensione Professionisti hanno imboccato la strada dell'innovazione e dell'evoluzione della categoria, puntando su una formazione più Smart e integrata, con corsi di progettazione in BIM, approccio ai rilievi con Droni e Laser Scanner, progettazione green, e anche sul primo approccio all'**Intelligenza Artificiale Generativa**.

La formazione e la socializzazione sono al centro della nostra programmazione. Infatti, nel 2025, la fattiva collaborazione con Dimensione Professionisti, ha consentito di organizzare eventi di grande rilievo, come la visita al cantiere del tunnel del Brennero prima e la visita del Mose di Venezia. Questi eventi hanno rappresentato non solo un'occasione di aggiornamento tecnico, ma anche un momento di confronto e socializzazione tra colleghi che intendiamo riproporre nel 2026. Abbiamo già programmato una uscita tecnica alla fiera dell'edilizia di Norimberga **dal 24 al 27 marzo 2026**, un'occasione di confronto straordinaria da non perdere. Questi eventi arricchiscono il bagaglio culturale e tecnico degli iscritti, rafforzando al contempo il senso di appartenenza alla categoria.

Con la messa on line del nuovo portale verranno implementati i servizi di formazione on-demand in forma asincrona, nell'ottica di andare incontro alle esigenze di tutti gli iscritti.

In considerazione degli ottimi rapporti all'interno della RPTT il 2026 potrebbe inaugurare un periodo di collaborazione attiva e fattiva di tutti gli ordini e collegi per la realizzazione di corsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività;

- Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri Mobili (120 ore)
- Professionisti antincendio ex 818 (120ore)
- Certificatore Energetico (80 ore)
- Abilitazione dei lavori in fune

4.6. Rapporti con CIPAG

Il 2025 ha visto l'insediamento e la riconferma del nostro delegato cassa Manuel Nardelli e l'elezione del nuovo consiglio di CIPAG. Come Collegio, ci impegneremo a far pervenire le nostre idee, con l'obiettivo di sensibilizzare il

nuovo direttivo sull'importanza di favorire l'ingresso dei giovani nella libera professione, ma soprattutto di sostenerne la permanenza, con misure che possano rispondere alle loro necessità e difficoltà operative.

Non mancherà la vigilanza sui provvedimenti che verranno proposti e l'attenzione sulla corretta gestione dell'ente.

4.7. Ruolo del geometra del futuro e direttiva green

L'emanazione della Direttiva Green pone la nostra categoria davanti a una sfida senza precedenti: la transizione verso la sostenibilità. Il geometra del futuro dovrà acquisire nuove competenze per affrontare temi come la riqualificazione energetica, la progettazione sostenibile e l'adozione di standard ambientali innovativi.

Il Collegio intensificherà i propri sforzi nel 2026 per offrire formazione su queste tematiche, promuovendo la figura del geometra come protagonista del cambiamento e della sostenibilità.

4.8. Eventi strategici di categoria

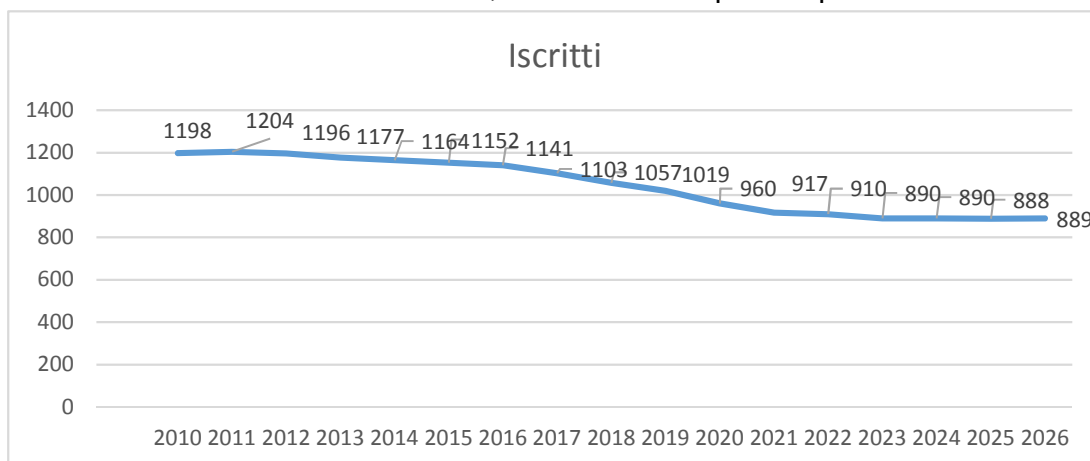
Uno degli obiettivi principali per il 2026 sarà l'organizzazione di una serie di Iniziative legate alla **Crisi delle Professioni Tecniche e l'Emergenza sulla Mancanza di Tecnici**, che coinvolgerà i Geometri e la laurea professionalizzante ma anche iniziative comuni con l'ordine dei Periti Industriali e la RPTT.

Questa serie di eventi richiederà:

- il contributo attivo di tutti gli iscritti.
- Il supporto delle istituzioni locali, provinciali e nazionali.
- Una pianificazione accurata per affrontare le sfide organizzative

5. Valutazione delle strategie socio economiche di BILANCIO 2025

Dopo un periodo di forte calo degli iscritti, negli anni 2022, 2023 e 2024 si è riscontrato un rallentamento delle cancellazioni, il che fa ben sperare per un'inversione di tendenza di un trend che dal 2010 ha visto una riduzione di iscritti di oltre 300 unità.

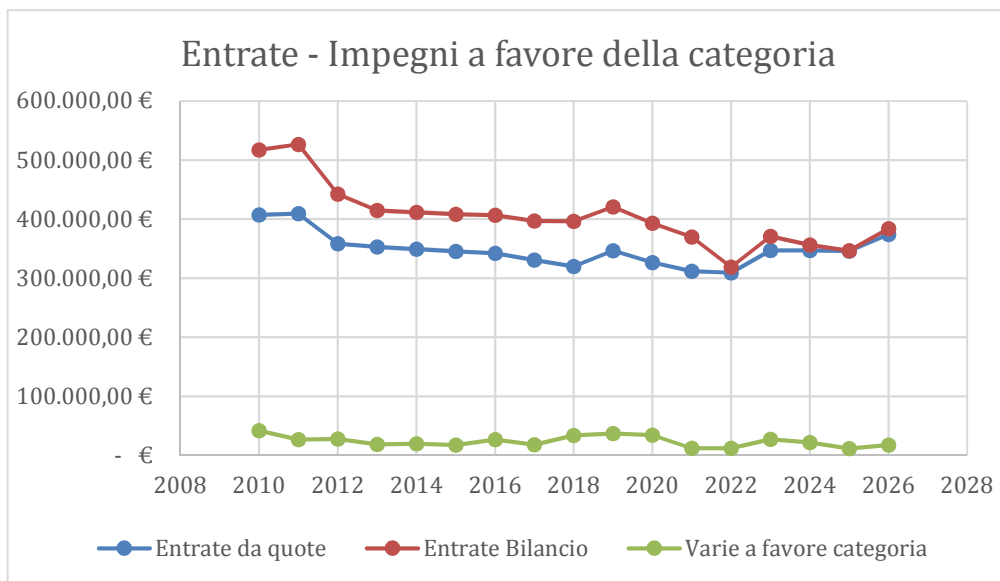


Quest'anno il numero degli iscritti agli esami di abilitazione è attestato a 13 unità il numero più basso che abbiamo avuto. E' un numero che non deve spaventarci, stiamo pagando lo scotto del calo delle iscrizioni che ha raggiunto il suo minimo storico circa 7 anni fa e di conseguenza anche il numero dei possibili "Futuri Geometri" ne risente. Perché non ci spaventiamo? Da allora grazie alle nostre iniziative sul territorio siamo passati da una sola classe mediamente per istituto CAT a tre classi per sezione e quindi siamo certi che il numero degli iscritti agli esami di abilitazione alla libera professione è destinato ad aumentare.

Anche quest'anno abbiamo organizzato, in collaborazione con Dimensione Professionisti il corso di preparazione all'esame di abilitazione e dopo anni di colloquio orale siamo ritornati in presenza e con la doppia prova scritta e poi l'orale. Permetteteci di fare un grande ringraziamento a coloro che hanno dato la propria disponibilità come commissari e come docenti ai corsi di preparazione.

A settembre il Consiglio Nazionale Geometri ci ha preannunciato un aumento della quota pro-capite da 40 a 60 € per ogni iscritto, importo che dobbiamo devolvere direttamente a Roma per sostenere le spese istituzionali del CNG. E' un aumento importante ma, dopo molti anni nei quali chiedevamo più supporto a livello logistico, finalmente, grazie ad una convenzione con GeoWEB, il CNG ha messo a disposizione dei 110 collegi d'Italia un pacchetto di software ad un costo contingentato che ci dovrebbe facilitare la migrazione digitale di numerose procedure organizzative esterne e dematerializzando molte procedure anche da parte degli iscritti.

Dallo schema riportato poco sotto potete vedere come la curva della voce “Varie a favore della categoria” ad ogni piccolo aumento risale di poco consentendo all’ente di investire qualche denaro in più per la promozione della categoria, ma negli anni successivi tende ancora al ribasso, conseguenza del continuo aumento



delle incombenze che gravano sulla nostra struttura per lo status, discutibile, di Ente Pubblico non Economico, e delle spese che come capita per le nostre famiglie.

Il percorso di promozione della categoria, ma ancor più per la promozione della Laurea ProLP01 che abbiamo intrapreso nel corso del 2025 ci impone iniziative pubbliche di sensibilizzazione sulla Emergenza di Tecnici che quasi quotidianamente riscontriamo dai media, non solo a livello provinciale ma anche a livello nazionale. Questo allarme non deve farci trovare impreparati e di conseguenza stiamo attivando un servizio di consulenza con una azienda di comunicazione. L’intero consiglio ci può mettere tutta la buona volontà ma, noi, siamo esperti di Urbanistica, Sicurezza, Topografia, Estimo e molto altro ma nel mondo della comunicazione e dell’informazione abbiamo capito che non ci si può improvvisare. Avrete notato che la nostra presenza mediatica sulla stampa e sui media locali è migliorata, frutto anche di questa nuova metodologia guidata di presentarsi.

Quella appena descritta è la strategia suggerita anche da molti iscritti che si sono sempre resi disponibili ad un piccolo aumento della quota per fare in modo che le iniziative possano diventare un presidio narrativo costante, capace di far diventare il Collegio non solo un’istituzione tecnica, ma un **attore culturale** del territorio, ascoltato dai media, cercato dalle istituzioni, riconosciuto dai cittadini.

Attraverso un investimento ragionato e sostenibile, si potrà:

- costruire una visibilità credibile e coerente,
- rafforzare i rapporti con stakeholder pubblici e privati,
- valorizzare i giovani e la professione, e contribuire in modo concreto alla qualità del Trentino.

Il prossimo anno vedrà il rinnovo del consiglio direttivo e vogliamo dare tutti gli strumenti necessari affinché i nuovi amministratori possano essere pienamente operativi fin da subito. La nostra categoria non ha più tempo da perdere, quanto progettato e programmato per ridarle slancio non può più attendere. Per questo motivo abbiamo deciso di proporre, accanto all'aumento di quota di 20€ per coprire la quota richiesta dal CNG, anche l'aumento della quota per il Collegio di Trento di altri 20€.

L'impegno al quale saranno chiamati i nuovi amministratori dovrà essere massimo e per questo abbiamo previsto anche un piccolo ritocco ai compensi per coprire, anche se in minima parte, costi e responsabilità per la gestione amministrativa del collegio del tutto simili a quelle di un piccolo comune del trentino.

Sappiamo che ogni aumento pesa sui bilanci di studio, soprattutto in un contesto in cui i costi generali sono in crescita. Allo stesso tempo, una quota troppo bassa rischierebbe di darci un Collegio debole, poco rappresentativo, poco capace di difendere la categoria nei tavoli in cui si decidono le regole del gioco.

Possiamo dire, con trasparenza, che la nostra quota – anche dopo l'aumento – rimane allineata o inferiore a quella di molti altri Collegi e che ogni euro viene impiegato per: formazione di qualità, innovazione tecnologica, servizi agli iscritti, rappresentanza istituzionale, funzionamento e adeguamento normativo dell'ente.

La documentazione di bilancio è dimostrativa di come il risultato di amministrazione presunto al termine del 2025 evidenzia un risultato pari a circa 390.559 €, di cui 115.778 € vincolati (TFR e PNRR) e una parte disponibile di 274.780 €.

Questa situazione, frutto di una gestione prudente e responsabile negli anni, ci consente oggi di programmare per il 2026 interventi straordinari, in particolare la ristrutturazione della sede, senza gravare sulle spese correnti, attingendo ai fondi di riserva che chi ci ha preceduto ha saputo costruire con oculatezza.

Il Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria 2026 prevede complessivamente entrate per 414.540 € e uscite per 484.540 €.

Ne deriva un disavanzo di amministrazione presunto pari a 70.000 €, coperto attraverso l'utilizzo dell'avanzo disponibile. Il conto economico previsionale evidenzia inoltre una perdita tecnica di circa 14.000 €, anch'essa interamente coperta dall'avanzo di amministrazione.

Questa scelta è voluta e consapevole: stiamo utilizzando parte del “cuscinetto” accumulato negli anni per non rallentare gli investimenti in corso (sito, sede, progetti strategici) e per non scaricare oneri insostenibili sulle sole quote correnti.

La programmazione per l'anno 2026 è stata fatta attraverso l'identificazione di una serie di progetti con priorità istituzionali e di categoria che, opportunamente ponderata, permetterà di attribuire una priorità complessiva.

Come si può verificare nella tabella a fianco, ogni progetto ha la propria priorità e la quantificazione sommaria dei costi.

Nel corso dell'annualità di bilancio, in base alle disponibilità economiche e operative, si procederà all'attuazione dei progetti in base alle priorità e alla disponibilità economica.

Per favorire l'iscrizione all'Albo dei giovani professionisti, al di sotto dei 35 anni, anche per il 2026,

verrà scontata

del 100% la

tassa di prima

iscrizione e del

50% la quota

di iscrizione di

competenza

del Collegio.

In via

prudenziale il

bilancio

previsionale

2026 è stato

calibrato su un numero di iscritti di 870 unità.

Descrizione Progetti	Priorità complessiva	Costo	A carico Collegio	Contributi da Enti o sponsor	A carico Iscritti
		Importo	Importo	Importo	Importo
TOTALE RISORSE DISPONIBILI			33 000,00	5 000,00	6 500,00
Descrizione			Importi singoli		
Riunioni d Zona	6,00	3 000,00	3 000,00		
Organizzazione Evento promozione LP01	5,00	10 000,00	8 000,00	2 000,00	
Job&Orienta	5,00	1 700,00	1 700,00		
Addetto Stampa	5,00	10 000,00	10 000,00		
Progetto Geometri 2,0	4,50	2 900,00	2 900,00		
Vestibario Protezione Civile	4,50	2 500,00	1 000,00	1 500,00	
SEMINARI SULLE SOFT SKILLS DI CATEGORIA (Comm. Estimo)	4,00	2 500,00	2 000,00	500,00	
CORSO COMUNICARE IN TEAM (Per il Consiglio e segreteria)	3,50	1 708,00	1 159,00	549,00	
Commissioni	3,50	500,00	500,00		
Fiera Norimberga	2,50	6 000,00	-		6 000,00
Campionato Italiano sci e Winter CAT	2,50	1 400,00	1 400,00		
Gadget per Orientamento	2,50	1 300,00	1 300,00		
TOTALE GENERALE		43 508,00	32 959,00	4 549,00	6 000,00
DIF F E R E N Z A R I S P E T T O D I S P O N I B I L I T A'			41,00	451,00	500,00

controllo

OK

OK

OK

portare a pareggio il trend delle iscrizioni il bilancio tra iscritti e cancellati o addirittura con un segno +.

Siamo convinti di questa possibile inversione di tendenza, ma nel contempo siamo consapevoli che le politiche aggressive adottate dalla CIPAG non più procrastinabili nel tempo, per contrastare il fenomeno degli inadempienti cassa, possa produrre cancellazioni più o meno volontarie.

Questo provvedimento estremo non è sicuramente la strada principe per risolvere questa annosa problematica che affligge la categoria, ma siamo convinti che vadano rispettati coloro che diligentemente si attengono alle regole e agli adempimenti legati alla libera professione.

Nessun progetto, nessun bilancio, nessun portale potrebbe funzionare senza le persone che ogni giorno sostengono la vita del Collegio. Un ringraziamento speciale va al personale di segreteria, che gestisce un carico sempre crescente di pratiche, scadenze, richieste da parte degli iscritti, rispondendo con competenza, disponibilità e pazienza.

Ringraziamo inoltre la cooperativa Dimensione Professionisti, nostro partner storico nella programmazione e gestione della formazione, con cui stiamo costruendo un'offerta sempre più legata al territorio e alle sue esigenze.

Un plauso convinto va al Consiglio di Disciplina, che svolge un compito tanto necessario quanto ingrato, chiamato a valutare la posizione dei colleghi in materia di deontologia, regolarità contributiva e formazione obbligatoria. Il loro lavoro, spesso silenzioso, è una delle garanzie fondamentali della credibilità della categoria.

Un grazie, infine, a tutti i consiglieri, delegati e componenti delle commissioni che rappresentano il Collegio nelle Commissioni CNG, nella RPTT, nella CIPAG, nel Polo Edilizia 4.0, nel Nucleo Tecnico Provinciale di Protezione Civile, nei tavoli su Condominio Green, Salva Casa e in molti altri contesti istituzionali.

6. ATTIVITA' GESTIONALI e ISTITUZIONALI

6.1. RELAZIONI ISTITUZIONALI

Come già detto in precedenza, è intenzione del consiglio continuare le collaborazioni con enti pubblici, istituti scolastici e le altre categorie interrotti a causa delle restrizioni legate alla pandemia.

Particolare attenzione verrà data alla continuazione dei rapporti, già consolidati, con l'I.T.T. Buonarrodi di Trento, il Pilati di Cles, il Fontana di Rovereto, l'Istituto Rosa Bianca di Cavalese e l'Istituto Guetti di Tione di Trento, si cercherà di intrecciare nuove collaborazioni anche con gli Istituti Floriani di Riva del Garda, il Marie Curie di Pergine Valsugana Degasperi di Borgo Valsugana e il Negrelli di Primiero e San Martino di Castrozza.

L'attuazione di numerose attività di orientamento a livello locale, unite a quelle nazionali dal CNG in collaborazione con Fondazione Geometri, ha consentito un aumento delle iscrizioni agli istituti CAT Italiani di oltre 3000 studenti, il che fa ben sperare nell'inversione del trend negativo degli accessi alla libera professione. Nel 2026 verrà, quindi, riproposta e potenziata l'attività negli istituti secondari di primo grado in uscita e da quelli secondari di secondo grado, attraverso interventi a livello locale e ad eventi di valenza nazionali come la fiera JOB&Orienta di Verona e il Progetto Georientiamoci, con il supporto della commissione Studio e Università e Giovani Iscritti under 35 .

Sarà mantenuto il rapporto di collaborazione con il Collegio di Bolzano, con il comitato regionale, così come saranno implementati i contatti con i Collegi del Triveneto, con il Consiglio Nazionale e la Cassa di Previdenza.

I contatti con CNG e CIPAG sono garantiti dall'impegno dei nostri referenti.

Grande disponibilità è stata sempre riscontrata dal Presidente geom. Paolo Biscaro e in tutti i consiglieri del CNG, in particolare con il geom. Matteo Parisi referente università, e il geom. Ezio Piantedosi, referente per la Protezione Civile e presidente di GeoWeb, la collega Maria Alfiero, referente della commissione Giovani del CNG e il consigliere Livio Spinelli. Sono sempre disponibili a valutare le nostre proposte anche il consigliere Paolo Ghigliotti e Ernesto Baragetti.

L'attività con la RPTTrentina è stata particolarmente intensa e fattiva, e si stanno gettando le basi per collaborazioni efficaci dal punto di vista della formazione. A dimostrazione del clima di profondo rispetto alla guida della RPTT è stato proposto il pres. Zanetti Flavio, che ha assunto anche il ruolo di Referente Regionale.

Continua il partenariato con il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Villazzano, riguardante il corso di Alta Formazione Professionale “Tecnico superiore per l’Edilizia Sostenibile”, che potrebbe portare a nuove collaborazioni per l’utilizzo dei laboratori della struttura nella possibile attuazione del percorso formativo di laurea triennale nella nostra provincia.

Per quanto riguarda i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento, sono oltremodo cordiali e fattivi, accanto alla collaborazione con Ass.Spinelli per la LP01 vi è un continuo scambio di idee con Ass.Urbanistica Mattia Gottardi, non di minore importanza è la collaborazione con Ass. Roberto Failoni.

6.2. RELAZIONE CON GLI ISCRITTI

In linea con gli anni precedenti, si sta cercando di garantire la massima efficienza nell’attività gestionale e istituzionale dell’ente, offrendo agli iscritti supporto e consulenze in ambito tecnico, previdenziale, assicurativo e legale. In questo periodo non è sicuramente facile mantenere un servizio di eccellenza come è stato fatto nel passato, perché l’evoluzione del sistema previdenziale sta rendendo difficoltosa l’elaborazione e valutazioni pensionistiche future. Grazie alla preparazione e alla determinazione del personale di segreteria, che svolge un servizio di eccellenza, si sta cercando, con non poca fatica, di sopperire alle criticità del sistema.

Prioritario continuerà ad essere l’aspetto dell’aggiornamento e della formazione dei propri iscritti, la cui gestione viene affidata dal Consiglio alla Cooperativa Dimensione Professionisti. Dalla collaborazione dei due consigli di amministrazione si sta delineando una rinnovata strategia di formazione maggiormente legata al territorio e alle sue peculiarità.

6.3. SERVIZI ai CITTADINI

Da alcuni anni il C.G. e G.L. di Trento offre ai cittadini un servizio di consulenza gratuita “Amico Geometra” in alcune zone del Trentino, per fornire gratuitamente al cittadino informazione tecnica su tematiche catastali e tavolari, di natura tecnico-edilizia, estimative, divisioni ereditarie e in materia condominiale. Il servizio necessita di un nuovo slancio per far conoscere ai cittadini questa grande opportunità di toccare con mano la grande professionalità dei Geometri trentini. All’interno del nuovo portale vi sarà una sezione dedicata a questo servizio che consentirà la prenotazione degli appuntamenti, nella speranza che possa essere istituito in tutte le vallate della Provincia.

Si richiede supporto per poterlo implementare e promuovere a tutti i colleghi.

Fra le collaborazioni di maggior rilievo figura quella con il Polo Edilizia 4.0, del quale il Collegio è anche socio fondatore. Il Consiglio ritiene funzionale al sostegno della categoria la promozione della ricerca e dello sviluppo di processi innovativi e sostenibili per il settore dell'edilizia condotta dal Polo.

7. Conclusioni

Il Bilancio di Previsione 2026 che vi presentiamo è il frutto di un equilibrio non semplice tra prudenza contabile e ambizione progettuale; tra necessità di adeguare le quote, per effetto dell'aumento CNG e dell'ampliamento delle attività, e volontà di mantenere il Collegio accessibile e vicino ai suoi iscritti; tra obblighi normativi sempre più stringenti e desiderio di liberare energie per valorizzare la professione.

Non vi chiediamo un atto di fiducia "in bianco". Vi chiediamo di valutare questo bilancio e questa relazione come un patto reciproco: da parte nostra, l'impegno a continuare a lavorare con trasparenza, ascolto e responsabilità; da parte vostra, la disponibilità a sostenere e, quando necessario, a criticare costruttivamente le nostre scelte, per migliorare insieme.

Il Collegio non è "il Presidente" o "il Consiglio": il Collegio siamo tutti noi.

Con questo spirito, vi ringrazio per l'attenzione, per il sostegno e per il tempo che dedicate alla vita della categoria, e vi invito a partecipare attivamente al dibattito sul Bilancio 2026, con interventi, domande e proposte.

Con stima e gratitudine,

Trento, 12 novembre 2025

X IL CONSIGLIO

F.to IL PRESIDENTE

geom. Flavio Zanetti